

Vittorio Sambri è nato a Modena il 22 maggio, 1960 da Lucia Ansaloni (casalinga) e Zefferino (capotreno delle Ferrovie). Ha una sorella, Antonella.

E' sposato (dal 1986) con Gaia Magnani: hanno due figli (Andrea and Giacomo) e una figlia (Maria Giulia). Vittorio e Gaia condividono non solo la professione medica, ma anche la passione per l'impegno verso "gli altri" che nasce anche dal loro passato comune nel movimento scout.

Si è laureato con Lode in medicina e Chirurgia presso l' Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna nell'A.A 1985/86 , dopo avere frequentato l'Istituto di Microbiologia di UniBo come allievo interno sin dal 1° anno di corso in Medicina (1979) per una "passione precoce per i microbi che ancora mi accompagna tutti i giorni". Dal 1 settembre 1988 al 31 maggio 1989 ha lavorato, presso la University of California at Los Angeles sotto la supervisione di Michael A. Lovett, sulla trasformazione genetica delle spirochete ed ha contribuito alla realizzazione dei primi antigeni ricombinanti di *Treponema pallidum* subsp. *pallidum*., il batterio della sifilide. Ha conseguito il Dottorato di ricerca (PhD) in Scienze Microbiologiche nel 1991. Dal 1990 al 2004 ha lavorato come assistente presso il laboratorio della sezione di Microbiologia del DMCSS dell'Università degli Studi di Bologna. Dal 7 gennaio 2004 al 17 dicembre 2012 ha ricoperto il ruolo di Professore Associato di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Alma Mater Studiorum. In questo periodo ha rivestito prima il ruolo di coordinatore del Settore Batteriologia della UO Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera S.Orsola – Malpighi e quindi quello di Responsabile, fin dalla sua creazione che lo ha visto attore principale, del laboratorio del Centro di Riferimento Regionale per le Emergenze Microbiologiche (CRREM) dell'Unità Operativa di Microbiologia presso il Policlinico Universitario S.Orsola Malpighi di Bologna, dove si è occupato di influenza aviaria e di infezioni di origine tropicale diffuse anche sul nostro territorio dalle zanzare come chikungunya, dengue e west Nile. Dal 17 dicembre 2012 ha assunto la direzione della Unità Operativa Complessa di Microbiologia dell'AUSL della Romagna a Pievesestina di Cesena, fino al rientro nel ruolo universitario dal 1.8.2020, per convenzionamento fra Alma Mater Studiorum e AUSL della Romagna. La UOC Microbiologia diretta da Vittorio Sambri ha eseguito negli anni dal 2013 al 2020 (con esclusione dell'attività per la pandemia COVID 19 ad oggi ammontante a oltre 2.000.000 di test molecolari ed antigenici eseguiti) oltre 1.000.000 di indagini microbiologiche per anno.

In seguito all'insorgenza della attuale pandemia da COVID-19, Vittorio Sambri è stato nominato (ed attualmente ricopre anche questo ruolo) coordinatore della rete regionale Emilia Romagna dei laboratori che eseguono la diagnosi di laboratorio di infezione da SARS CoV-2, da parte dell'Assessore Regionale alla Sanità ER. Collabora inoltre con la direzione del laboratorio di BioScienze di IRST (Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori) IRCCS di Meldola come consulente.

L'attività di ricerca del Professor Sambri si è articolata inizialmente sulle infezioni da clamidie e spirochete: in particolare ha studiato l'interazione di questi batteri con la risposta immune dell'ospite ed ha contribuito alla messa a punto di nuove metodologie diagnostiche. Come responsabile del CRREM ha lavorato sin dal 2001 alla messa a punto di metodi diagnostici e strategie di controllo e prevenzione per la infezione da *Bacillus anthracis* (carbonchio), virus influenzali di origine aviaria e pandemici (H1N1pdm2009: "suina"). Nel 2007 ha fatto parte della task force regionale e nazionale per la definizione ed al controllo della epidemia da virus chikungunya che ha colpito la Romagna, rappresentando il primo episodio epidemico di infezione tropicale trasmessa da vettore che si è sviluppata in area dal clima temperato. Ha contribuito allo studio della epidemia da virus West Nile che si è sviluppata a partire dal 2009 in Nord Italia, occupandosi in particolare di aspetti di patogenesi molecolare di questa infezione. In questo ambito si è occupato dalla definizione del possibile ruolo patogeno per l'Uomo del virus USUTU, isolando lo stesso per la prima volta da un soggetto affetto da meningoencefalite e sequenziandone il genoma. Sempre nell'ambito delle infezioni emergenti da

vettore si è occupato di strategie di controllo epidemiologico, sviluppo di metodi diagnosi e patogenesi delle infezioni da Dengue, Encefalite Giapponese e virus Toscana. Ha svolto due missioni in Africa (Repubblica del Benin e Nigeria) per progetti di “capacity building” nell’ambito della diagnostica delle malattie infettive con lo scopo di incrementare le capacità autonoma dei colleghi medici e laboratoristi di questi due paesi africani.

Un'ulteriore linea di ricerca è stata relativa allo sviluppo e validazione di metodi molecolari per la diagnosi di infezioni batteriche invasive (in particolare sepsi e meningiti). Negli ultimi 8 anni ha svolto ricerca sui metodi diagnostici innovativi, applicati alla diagnostica microbiologica delle infezioni invasive: in questo ambito ha sviluppato in collaborazione con la Università di Aalborg (DK) un software per la valutazione oggettiva del rischio di mortalità e di sviluppare batteriemia in soggetti con sospetto clinico di sepsi, in base al quale è possibile rendere oggettiva la scelta dei metodi diagnostici microbiologici rapidi personalizzando la risposta per ogni singolo paziente in base al rischio clinico. L’attività di ricerca ha permesso la pubblicazione di 232 articoli in riviste Internazionali peer reviewed indicizzati sul sito PubMed oltre a diversi capitoli di libri di tema medico/microbiologico. (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/?term=sambri+v&sort=date>).

I parametri di valutazione dell’attività scientifica sono: h-index (google scholar) 51 (34 calcolato sulle pubblicazioni dal 2016) con 7886 citazioni (3785 dal 2016).

Ha contribuito all'organizzazione di numerosi congressi internazionali ed ha partecipato 6 volte (1998-2008) alla Gordon Research Conference sulla Biologia delle Spirochete. Svolge attività di peer reviewer (revisore) per molti giornali scientifici fra cui Clinical Infectious Diseases, The Journal of Infectious Diseases, Vector Borne and Zoonotic Diseases, Journal of Medical Microbiology e Clinical and Vaccine Immunology, Journal of Clinical Microbiology, Clinical Microbiology and Infections, Microorganism e Viruses.

Dal 2007 ricopre la carica di Vice Presidente dell’APSI (Associazione per lo Studio delle Infezioni) ed è membro della Società Italiana di Microbiologia dal 1987 e della European Society for Clinical Microbiology and Infectious Diseases.

E’ stato direttore della Rivista MICROBIOLOGIA MEDICA, organo dell’Associazione Microbiologi Clinici Italiani, dal 2015 al 2018.

Vittorio Sambri ha partecipato e coordinato molti progetti di ricerca scientifica nazionali ed internazionali: è stato membro (responsabile come PI della UR di UniBO) del Consorzio di Ricerca Europeo PREDEMICS (<https://predemics.biomedtrain.eu/cms/default>) finanziato da European Community's Seventh Framework Programme (FP7/2007-2013) under grant agreement n° 278433, membro dello Scientific Advisory Board del Progetto Europeo VECTORIE (Vector-borne Risks for Europe: Risk assessment and control of West Nile and Chikungunya virus: <https://cordis.europa.eu/project/id/261466/reporting>) e titolare come PI del Progetto di ricerca Finalizzata Ministero della Salute " New and emerging vector borne infectious diseases in Italy: epidemiology, surveillance, diagnosis and impact on the safety of blood and organ donations." Ha inoltre partecipato al Progetto PRIN 2007) “Infezioni sistemiche batteriche, fungine e virali in pazienti con neoplasie ematologiche: fattori biologici di suscettibilità e severità delle infezioni stesse e sviluppo di metodi diagnostici innovativi “. E’ membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie della Vita della Università di Bologna e della Scuola di Specializzazione in Microbiologia di UniBo.

Bologna 7.9.2021

